

Soci

GIGETTO FURLOTTI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

ANDREA PELLEGRINO
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LUCA MONTALI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

FEDERICO BOTTRIGHI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

LETIZIA BELLI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

GERMANO ROSSI
Dottore Commercialista
Revisore Contabile

PAOLO PERCALLI
Consulente del Lavoro
Conciliatore Professionale

MARTA VITALI
Consulente del Lavoro

PAOLO DELIETI
Avvocato
Patrocinante in Cassazione

ANGELICA CISARRI
Avvocato

MASSIMO ZERBINI
Avvocato

Associati

DANIELA GABURA
Dottore Commercialista

SARA MAGNANI
Dottore Commercialista

FRANCESCA SANTINI
Consulente del Lavoro

FRANCESCA RUGGERI
Consulente del Lavoro

FILIPPO MATTIOLI
Avvocato

FILIPPO CALLEGARO
Avvocato

LIZE PRENDUSHI
Avvocato

SARA FELISA
Avvocato

OGGETTO: Nuova disciplina delle c.d. società non operative

Il D. Lgs 192/2024 ha modificato la disciplina delle società non operative di cui all'art. 30 L. 724/1994, rideterminando le aliquote dei beni la cui redditività presunta non risulta in linea con i valori medi di mercato (ad esempio, partecipazione ed immobili). L'aggiornamento dei coefficienti ha l'obiettivo di escludere dalla disciplina antielusiva società pienamente operative che, a seguito dell'andamento di mercato, non superano le soglie previste determinate con riferimento ad un contesto non attuale.

Nel calcolo dei ricavi presunti, **già per il 2024**, devono essere assunte le seguenti percentuali di legge:

- l'1%, in luogo del 2%, sul valore delle partecipazioni, dei titoli e dei crediti finanziari;
- il 3%, in luogo del 6%, sul valore delle immobilizzazioni costituite da beni immobili¹, anche in leasing.

Per quanto riguarda, invece, il reddito minimo trovano applicazione le seguenti percentuali:

- 0,75%, in luogo dell'1,5%, sul valore delle partecipazioni, dei titoli e dei crediti finanziari;
- 2,38%, in luogo del 4,75%, sul valore delle immobilizzazioni costituite da beni immobili², anche in leasing.

Resta ferma la percentuale del 12% per le altre immobilizzazioni, anche in locazione finanziaria.

Pertanto, per il 2024 tutta la media dei valori 2022-2023-2024 genererà ricavi presunti con le nuove percentuali.

Lo Studio resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento a riguardo.

Sara Magnani

¹ Per gli immobili classificati nella categoria catastale A/10 la percentuale è ridotta al 2,5% (in luogo del 5%) mentre per gli immobili a destinazione abitativa acquisiti o rivalutati nell'esercizio e nei due precedenti la percentuale è ridotta al 2% (in luogo del 4%). Per tutti gli immobili situati in piccoli Comuni la percentuale è dello 0,5% (in luogo dell'1%).

² Per gli immobili classificati nella categoria catastale A/10 la percentuale è ridotta al 2% (in luogo del 4%) mentre per gli immobili a destinazione abitativa acquisiti o rivalutati nell'esercizio e nei due precedenti la percentuale è ridotta al 1,5% (in luogo del 3%). Per tutti gli immobili situati in piccoli Comuni la percentuale è dello 0,45% (in luogo dello 0,9%).